

## **Interpellanza Fasani-Horath concernente la WLAN e la prevenzione della salute per bambini/adolescenti**

Nel quadro della digitalizzazione della forma d'insegnamento a seguito dell'introduzione del Piano di studio 21, nelle aule delle scuole dell'infanzia e delle scuole vengono installati degli allacciamenti alla WLAN. Questa decisione è stata presa dai direttori della pubblica educazione, rispettivamente dalla Commissione per la formazione. Il Cantone non ha dato alcun incarico in questo senso. In questo modo le aule scolastiche vengono esposte all'elettrosmog. Questo problema può essere risolto mediante un accesso a internet via cavo. Lo scambio di dati via cavo è più veloce, più sicuro e produce meno radiazioni. Inviare informazioni attraverso l'aria costa molto tempo che manca poi all'insegnamento.

I bambini percepiscono e assorbono in misura molto maggiore le radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti pulsanti (fatto di cui non si tiene conto con i valori limiti attualmente vigenti) e per questa ragione necessitano di protezione particolare, soprattutto dalla pulsazione a 10 Hz, che rappresenta dello stress per il cervello e può così compromettere la capacità della memoria. (Prof. Dr. med. habil. Karl Hecht, professore di neuropsicologia, Berlino). L'UFAM scrive che le deboli radiazioni ad alta frequenza possono modificare i flussi cerebrali e influenzare l'irrorazione e il metabolismo del cervello. Ciò può comportare disturbi della concentrazione e della memoria, mal di testa, stanchezza e altro. (100 studi sono riassunti nel review: Biological and pathological effects of 2.45 GHz radiation on cells, fertility, brain, and behavior di Dipl.-Biol. Isabel Wilke). Anche i terminali emettono radiazioni, ma attualmente i loro valori non vengono controllati. Inoltre non viene accertato in modo sistematico se vengono acquistati dei computer con schermi dotati di filtri anti-luce blu (la luce blu arreca danni alla retina e riduce la sintesi di melatonina, che è importante per la difesa contro i tumori e per il sonno) e se i bambini utilizzano la tastiera rispettando una distanza minima di 30 cm dallo schermo.

Sarebbe perciò necessario evitare l'elettrosmog negli spazi in cui si trattengono i bambini di scuola dell'infanzia, gli allievi e i giovani studenti. Sul mercato sono ora disponibili dei cavi di raccordo per quasi tutti gli apparecchi allacciabili a una porta internet con i quali è possibile rinunciare alle radiazioni 24 ore su 24 correlate alle reti WLAN. Ciò rappresenta un investimento con effetti duraturi nella protezione della salute dei bambini e degli adolescenti.

Per proteggere secondo scienza e coscienza i bambini di asilo nido e di scuola dell'infanzia nonché gli allievi e gli studenti dalle radiazioni elettromagnetiche dannose durante il loro periodo di scuola dell'infanzia e di scuola, poniamo la seguente domanda al Governo:

- È immaginabile che il Governo elabori delle linee guida che propongano alle scuole delle soluzioni senza elettrosmog per l'installazione di strutture digitali? (Queste linee guida potrebbero essere applicate anche per altri LAUS come edifici pubblici, edifici delle amministrazioni cantonali e comunali, case anziani, istituti per disabili, case di cura e ospedali).

Coira, 22 ottobre 2019

**Fasani-Horath**, Noi-Togni, Atanes, Cahenzli-Philipp, Degiacomi, Della Cà, Gartmann-Albin, Hitz-Rusch, Hofmann, Kunfermann, Preisig, Thomann-Frank, von Ballmoos, Pajic, Sturzenegger